

# IVG

## L'esperienza solidale aiutamogenova.it chiude: 60 mila euro di aiuti trasformati in interventi concreti

di **Redazione**

30 Maggio 2012 - 16:53



**Regione.** Dopo sei mesi di attività si conclude l'esperienza di solidarietà di Barabino & Partners, sostenuta anche da IVG.it e Genova24.it, avviata all'indomani dell'alluvione che nel novembre 2011 ha colpito Genova e nata con lo scopo di incrociare, in maniera innovativa via web, le necessità immediate dei singoli con il desiderio di supporto e partecipazione concreta di aziende e privati.

Il sito [www.aiutamogenova.it](http://www.aiutamogenova.it) ha permesso la distribuzione di circa 60.000 euro di aiuti, equamente distribuiti tra interventi rivolti alle famiglie e interventi a supporto delle attività professionali.

Gli interventi realizzati hanno risposto ad una cinquantina di richieste di aiuto tra realtà di assistenza e pronto soccorso, nuclei familiari, piccole attività produttive e artigianali da un minimo di 80,00 euro ad un massimo di 9.800,00 euro.

Tra gli interventi, a puro titolo di esempio: la donazione di un defibrillatore semi automatico per i Volontari del Soccorso, la donazione di un computer alla scuola Maestre

---

Pie di Sant'Agata, le attrezzature per un ristorante in Val Bisagno e i testi universitari a una studentessa del Municipio Medio Levante.

Il sito ha permesso di fare donazioni dirette e immediate per contribuire ad affrontare la prima emergenza di coloro che, a seguito dell'alluvione, avevano visto compromesse la propria quotidianità domestica, un'attività professionale, una vita sociale.

Molti i contributi delle aziende: da Spediporto, l'associazione di categoria degli spedizionieri del Porto di Genova, a CoeClerici, operatore mondiale nella logistica; ma significativo anche l'aiuto di due importanti iniziative: la raccolta di fondi del settimanale Donna Moderna e il concerto di beneficenza organizzato al Teatro gli Arcimboldi a Milano.

L'esperienza, come era programmato, si conclude oggi. Nella home page del sito si leggeva infatti: "Il sito "vivrà" per sei mesi, fino al 30 maggio 2012, al termine dei quali verrà oscurato con la speranza che non debba mai più servire in futuro". E così sarà domani.

"Purtroppo l'emergenza non passa mai di attualità e il sisma che in questi giorni sta flagellando l'Emilia, ricorda molto da vicino quei drammatici momenti e il loro carico di angoscia e sofferenza - afferma Luca Barabino, presidente di Barabino & Partners - Credo che il sito abbia contribuito non solo a distribuire aiuti concreti ma anche a coltivare la solidarietà e a dare spazio al desiderio di partecipazione delle persone. Di queste risorse il nostro paese è ancora ricco ed esperienze come la nostra sono qui a dimostrarlo".